

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Prevenire i disastri ecologici

Con la presente mi permetto chiedere al Consiglio di Stato, se non sia giunto il momento di agire preventivamente onde evitare gli ormai periodici disastri ecologici provocati dagli incendi in particolare nella regione del Locarnese.

È appurato, dai troppi casi intervenuti, che i danni materiali ammontano a milioni di franchi, le zone bruciate rimangono per lunghi periodi inaccessibili, la rinascita della vegetazione richiede decine d'anni e quindi anche la funzione protettiva di questi boschi e foreste viene a mancare. Oltre a ciò i danni spesso si estendono anche alle abitazioni, mettendo in pericolo pure gli abitanti delle stesse.

Si sa che ogni circondario dispone di gente preparata preposta alla salvaguardia delle foreste e dei pascoli.

I corpi pompieri, da qualche tempo tra loro aggregati, sono sicuramente all'altezza ogni qual volta essi devono intervenire, come pure non si discute anche il prezioso lavoro della protezione civile ogni qual volta è chiamata ad intervenire.

Ciò che manca, però, è un lavoro importante di prevenzione in tutti quei luoghi più "delicati", dove statisticamente si verificano più frequentemente degli incendi.

Se da un lato la politica di prevenzione attuata dal Dipartimento del territorio nell'ambito della costante e periodica pulizia dei cigli delle strade cantonali è pagante, contenendo il degrado degli stessi, dall'altro non si può dire la stessa cosa per le strade comunali e consortili.

Infatti, quest'ultime troppo spesso non godono minimamente degli stessi efficienti interventi e si trovano in uno stato più precario.

Al fine di migliorare questa anomala situazione, al fine di prevenire questi disastri, chiedo se non sia opportuno intervenire:

1. facendo intervenire il Dipartimento competente nell'emanare un'ordinanza a tutti i Comuni, affinché diano maggior attenzione al problema della manutenzione delle strade e dei cigli che attraversano foreste protettive, responsabilizzandoli maggiormente;
2. coinvolgendo se possibile anche la protezione civile ed i corpi pompieri di montagna nell'opera di prevenzione e non solo nell'intervento seguente l'evento. Infine, in collaborazione con gli uffici disoccupazione, elaborare piani occupazionali e di reinserimento per disoccupati.

PER IL GRUPPO UDC  
GABRIELE PINOJA